

Tabella n. 10 - RENDICONTO FINANZIARIO

		(in migliaia di euro)					
		2010	Inc. %	2011	Inc. %	Var. ass.	Var. %
ENTRATE							
CAT.	TITOLO 1 – CORRENTI						
I	Trasferimenti da parte dello Stato	10.662	40	7.335	31	-3.327	-31
II	Trasferimenti da parte di Istituti diversi dallo Stato	283	1	398	2	115	41
III	Entrate proprie dell'Ente	13.622	52	14.522	61	900	7
V	Altre entrate	153	1	224	1	71	46
VI	Poste correttive di spese correnti	1	0	11	0	10	1.000
	TOTALE TITOLO 1	24.721		22.490		-2.231	-9
	TITOLO 2 – IN CONTO CAPITALE						
VII	Trasferimenti attivi in conto capitale	0	0	0	0	0	0
VIII	Alienazione di immobili e di immobilizzazioni tecniche	0	0	0	0	0	0
	TOTALE TITOLO 2	0		0		0	0
	TITOLO 3 – ACCENSIONE DI PRESTITI						
	TOTALE TITOLO 3	0	0	0	0	0	0
	TITOLO 4 – PARTITE DI GIRO						
XI	Partite di giro	1.614	6	1.501	6	-113	-7
	TOTALE TITOLO 4	1.614	6	1.501	6	-113	-7
	TOTALE GENERALE ENTRATE	26.335	100	23.991	100	-2.344	-9
SPESE							
	TITOLO 1 – CORRENTI						
I	Organi Istituzionali	316	2	307	2	-9	-3
II	Personale in servizio	4.275	28	3.522	19	-753	-18
III	Acquisto beni e servizi per il funzionamento dell'Ente	2.700	17	2.090	11	-610	-23
IV	Prestazioni istituzionali per attività di ricerca e sperimentazione	6.030	39	11.177	59	5.147	85
V	Oneri finanziari e tributari	55	0	59	0	4	7
VI	Spese diverse	113	1	150	1	37	33
	TOTALE TITOLO 1	13.489		17.305		3.816	28
	TITOLO 2 – IN CONTO CAPITALE						
VII	Acquisizione di beni di uso durevole ed immobilizzazioni tecniche	343	2	143	1	-200	-58
VIII	Indennità di fine rapporto al personale	0	0	0	0	0	0
	TOTALE TITOLO 2	343		143		-200	-58
	TITOLO 3 – ESTINZIONE MUTUI						
	TOTALE TITOLO 3	0	0	0	0	0	0
	TITOLO 4 – PARTITE DI GIRO						
XI	Partite di giro	1.614	10	1.501	8	-113	-7
	TOTALE TITOLO 4	1.614		1.501		-113	-7
	TOTALE GENERALE SPESE	15.446	100	18.949	100	3.503	23
	AVANZO/DISAVANZO FINANZIARIO	10.889		5.042		-5.847	-54

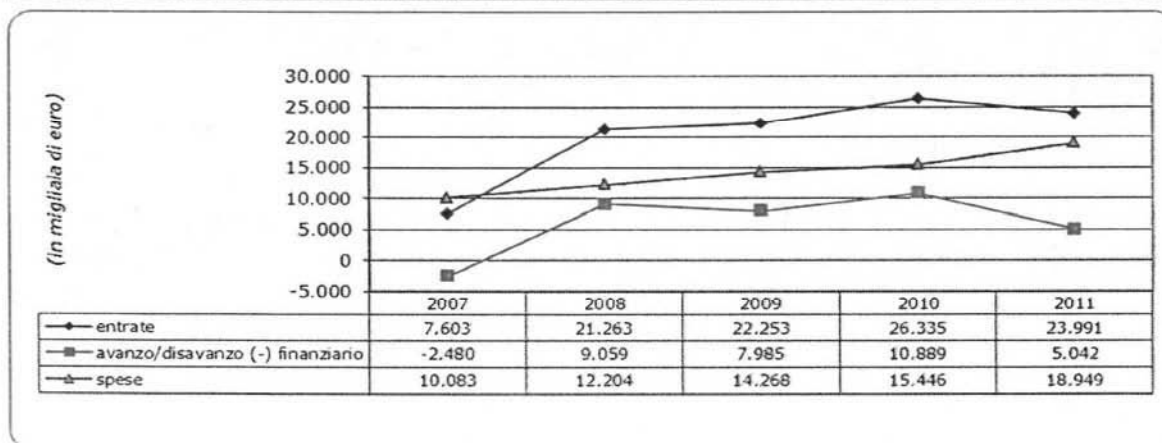
Dal prospetto si rileva che la gestione finanziaria di competenza si chiude con un avanzo di €/mgl 5.042 (più che dimezzato rispetto all'esercizio precedente), alla cui formazione, hanno contribuito in misura sostanziale le entrate proprie dell'Ente, riferite, come già detto, all'acquisizione dei contributi dovuti dai soggetti pubblici e privati e dalle società scientifiche che hanno chiesto il loro accreditamento per lo svolgimento di attività di formazione continua (attività del Sistema Nazionale di Educazione Continua in Medicina - ECM), ovvero l'accreditamento di specifiche attività formative promosse o organizzate ai fini dell'attribuzione dei crediti formativi; gli importi accertati per tali entrate pari, come detto, ad €/mgl 13.357 nel 2010 (con incidenza del 51% sulle entrate complessive e del 54% su quelle correnti) sono passati ad €/mgl 14.492 nel 2011 (con incidenza salita rispettivamente al 60% e al 64%).

La riduzione del 31% dei trasferimenti da parte dello Stato ha prodotto, nonostante la parallela crescita sia delle "entrate proprie dell'Ente" sia delle "altre", la contrazione di quelle correnti, attestatesi ad €/mgl 22.490, con incidenza del 94% sulle totali.

In aumento risultano complessivamente gli oneri di parte corrente (+28%), da ascrivere in gran parte alle consistenti spese per l'attività di ricerca e sperimentazione (+85%) - in gran parte riferibili all'attività ECM - più che compensate dalle entrate proprie dell'Ente.

L'evoluzione della gestione finanziaria dell'ultimo quinquennio è evidenziata nel seguente grafico, dal quale si può apprezzare l'inversione di tendenza dei risultati finanziari a partire dal 2008 - quando si sono registrate per la prima volta le entrate proprie dell'Ente - nonché sia l'andamento delle entrate sia quello essenzialmente crescente delle spese:

Grafico n. 3 - ANDAMENTO ENTRATE E SPESE COMPLESSIVE



6.4 Analisi delle entrate e delle spese

I dati aggregati dell'ultimo biennio dei movimenti in entrata ed in uscita di parte corrente ed in conto capitale sono riepilogati nella tabella che segue:

Tabella n. 11 - MOVIMENTI FINANZIARI

<i>(in migliaia di euro)</i>			
Correnti	2010	2011	Var. %
Entrate	24.721	22.490	-9
Spese	13.489	17.305	28
Differenza	11.232	5.185	-54
In conto capitale			
Entrate	0	0	0
Spese	343	143	-58
Differenza	-343	-143	-58

Delle **entrate correnti**, accertate in €/mgl 22.490 (€/mgl 24.721 nel 2010), le poste più rilevanti sono costituite - oltre che dalle entrate proprie dell'Ente (Tit. I, cat. III = €/mgl 14.522) provenienti dai soggetti pubblici e privati collegati all'attività di gestione del Sistema nazionale ECM, di cui si è già detto - dal contributo ordinario annuale proveniente dallo Stato e dai trasferimenti correnti provenienti dallo stesso Stato e da altri Organismi del settore pubblico e/o privato, sia centrali che locali, di solito collegati ad attività di collaborazione scientifica e tecnica.

Nel 2011 l'apporto statale evidenzia una generale contrazione. In particolare, quello ordinario si è attestato ad €/mgl 3.671 (-12%), rappresentando circa il 19% delle entrate correnti, mentre nel 2010 era risultato pari ad €/mgl 4.178, con incidenza del 17% su dette entrate.

Anche nell'esercizio in esame si sono aggiunti ulteriori contributi statali per €/mgl 3.664 (a fronte di €/mgl 6.484 nel 2010 = -43%), stanziati per la ricerca corrente e quella finalizzata⁴¹ nonché per i programmi di ricerca (CCM, Poat Salute), gli accordi di collaborazione (tra i quali il SiVeAs⁴², l'HTA⁴³ ed altri), la realizzazione di report e le campagne informative.

⁴¹ Trattasi di quote di saldo, o in acconto, per ricerca corrente e finalizzata anche di anni precedenti.

⁴² Sistema Nazionale di Verifica e controllo sull'assistenza sanitaria.

⁴³ L'Health Technology Assessment (HTA) è un approccio multidimensionale e multidisciplinare per l'analisi delle implicazioni medico-cliniche, sociali, organizzative, economiche, etiche e legali di una tecnologia attraverso la valutazione di più dimensioni quali l'efficacia, la sicurezza, i costi, l'impatto sociale e organizzativo. L'obiettivo è quello di valutare gli effetti reali e/o potenziali della tecnologia, sia a priori che durante l'intero ciclo di vita, nonché le conseguenze che l'introduzione o l'esclusione di un intervento ha per il sistema sanitario, l'economia e la società.

È, inoltre, complessivamente cresciuta (+41%) sia la partecipazione degli enti e privati (inclusa la devoluzione del 5 per mille) al cofinanziamento dei progetti di ricerca finalizzata e dei programmi speciali sia l'apporto delle altre entrate (+46%), per rimborsi vari tra i quali si segnalano quelli da parte di Enti ed Amministrazioni per il personale di ruolo dell'Agenzia in posizione di comando presso i medesimi e il concorso delle regioni alle spese in materia di formazione specifica in medicina generale con erogazione di €/mgl 25 (€/mgl 22 nel 2010).

Oltre ai proventi ECM (€/mgl 14.492), le entrate proprie hanno riguardato gli introiti da parte delle regioni per accordi di collaborazione, pari rispettivamente ad €/mgl 30 nel 2011 (€/mgl 265 nel 2010).

Risulta, pertanto, evidente come l'acquisizione di maggiori entrate proprie ha prodotto la tendenziale riduzione della dipendenza finanziaria dell'Ente dai trasferimenti statali.

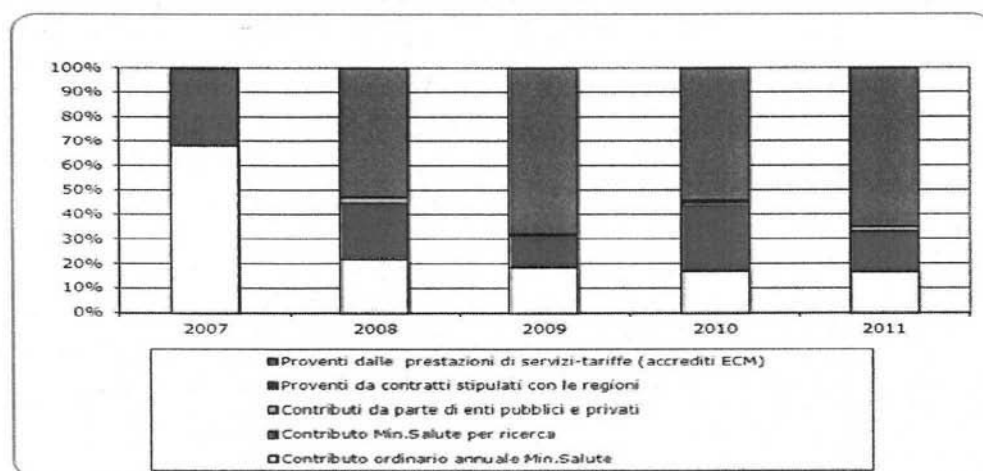
La composizione e l'evoluzione dei dati della gestione sono messe in evidenza nella seguente tabella, riguardante l'ultimo quinquennio, e nella corrispondente rappresentazione grafica.

Tabella n. 12 - RIEPILOGO ENTRATE CONTRIBUTIVE E PROPRIE ACCERTATE

(in migliaia di euro)

	Contributo ordinario del Min. Salute	Contributo del Min. Salute per ricerca	Contributi da parte di enti pubblici e privati	Proventi da contratti stipulati con le regioni	Proventi dalle prestazioni di servizi-tariffe (accreditati ECM)
2007	4.331	2.007	35	0	0
2008	4.344	4.476	483	65	10.498
2009	3.712	2.720	79	30	13.786
2010	4.178	6.484	283	265	13.357
2011	3.671	3.664	398	30	14.492

Grafico n. 4 - COMPOSIZIONE ENTRATE CONTRIBUTIVE E PROPRIE



Nell'esercizio in esame, le **spese correnti**, impegnate per €/mgl 17.305 (€/mgl 13.490 nel 2010), sono state, in particolare, così destinate:

- €/mgl 307 (-9%) in favore degli Organi istituzionali⁴⁴, con incremento di spesa riguardante esclusivamente l'O.I.V. (Organismo Indipendente di Valutazione), in conseguenza della piena operatività dello stesso;
- €/mgl 3.522 (-18%)⁴⁵ per il personale in servizio: la flessione è attribuibile essenzialmente al dimezzamento dell'onere per il personale comandato;
- €/mgl 2.090 (-23%) per acquisto di beni e servizi relativi al funzionamento dell'Agenzia;
- €/mgl 11.177 (+85%) per attività di ricerca e sperimentazione, progressivamente cresciuti grazie all'attivazione di nuovi progetti di ricerca, accordi di collaborazione e alla gestione del SiVeAs (Sistema Nazionale di Verifica e controllo sull'assistenza sanitaria);
- €/mgl 150 per spese diverse, in particolare per obblighi conseguenti a disposizioni di legge nonché per oneri relativi a liti ed arbitraggi.

Non sono presenti **entrate in conto capitale**.

Le **spese in conto capitale**, ammontanti complessivamente ad €/mgl 143 (€/mgl 343 nel 2010 = -58%) si riferiscono fondamentalmente all'acquisto di attrezzature varie e software per il funzionamento dell'Agenzia.

6.5 Autonomia finanziaria ed incidenza delle spese

Sino al 2007 l'Agenzia era pressoché dipendente dagli interventi da parte dello Stato e di enti diversi dallo Stato.

Per effetto dell'acquisizione delle rilevanti entrate proprie in attuazione della legge finanziaria n. 244/2007, l'autonomia finanziaria, con riferimento alle entrate correnti, dell'Agenzia è progressivamente aumentata.

Nell'ultimo anno detta percentuale sfiora il 65% (61% rispetto alle entrate complessive), in ragione della crescita (+7%) di detti introiti cui, da un lato, si contrappone la flessione dei contributi statali (ordinario e di altro genere) e, dall'altro, si associano maggiori trasferimenti da parte di istituti e privati per progetti di ricerca finalizzati e per programmi speciali.

⁴⁴ Per l'analisi vedi *retro* par. 2 - Organi dell'Ente.

⁴⁵ Per l'analisi vedi *retro* par. 3 - Risorse umane e costo del lavoro.

Per quanto concerne le spese di funzionamento, riepilogate nella tabella seguente, la flessione complessiva del 19% è stata influenzata dalle riduzioni di tutte le componenti ed, in particolare, degli oneri per il personale in servizio e, soprattutto, per l'acquisto di beni e servizi:

Tabella n. 13 - SPESE DI FUNZIONAMENTO

		(in migliaia di euro)		
		2010	2011	Var. %
Organi istituzionali	A	316	307	-3
Personale in servizio	B	4.275	3.522	-18
Acquisto di beni e servizi per il funzionamento dell'Ente	C	2.700	2.090	-23
Totale (a+b+c)		7.291	5.919	-19

L'andamento decrescente delle suddette spese di funzionamento si riflette, pertanto, nel minor grado d'incidenza sulle spese correnti, com'è rilevabile dalla tabella che segue:

Tabella n. 14 - INCIDENZA DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO SULLE SPESE CORRENTI

		(in migliaia di euro)	
		2010	2011
Spese di funzionamento	a	7.291	5.919
Impegni spese correnti	B	13.489	17.305
Indice (a/b)		0,54	0,34

Dalla successiva tabella si desume, altresì, la crescita dell'incidenza delle spese per prestazioni istituzionali, concernenti attività di ricerca e sperimentazione, sulle decrescenti entrate correnti:

Tabella n. 15 - INCIDENZA DELLE SPESE ISTITUZIONALI SULLE ENTRATE CORRENTI

		(in migliaia di euro)	
		2010	2011
Prestazioni istituzionali per attività di ricerca e sperimentazione	a	6.030	11.177
Accertamenti entrate correnti	b	24.721	22.490
Indice a/b		0,24	0,50

6.6 Velocità di riscossione e capacità di spesa

Come si deduce dalle due tabelle che seguono, la velocità delle riscossioni rispetto agli accertamenti per quanto in leggera flessione nel 2011 si rivela, per la parte corrente, prossima all'indice ottimale, mentre per i pagamenti rispetto agli impegni il corrispondente indice in ulteriore contrazione è ancora modesto, essendo pari nel 2011 al 56%:

Tabella n. 16 - VELOCITÀ DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE CORRENTI

		(in migliaia di euro)	
		2010	2011
Riscossioni entrate correnti in conto competenza	a	23.160	20.679
Accertamenti entrate correnti	b	24.721	22.490
Indice a/b		0,94	0,92

Tabella n. 17 - VELOCITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE CORRENTI

		(in migliaia di euro)	
		2010	2011
Pagamenti spese correnti in conto competenza	a	8.395	9.756
Impegni spese correnti	b	13.489	17.305
Indice a/b		0,62	0,56

La capacità di spesa complessiva, infine, resta ugualmente su valori piuttosto modesti:

Tabella n. 18 - CAPACITÀ DI SPESA

		(in migliaia di euro)	
		2010	2011
Pagamenti competenza	a	10.229	11.354
Pagamenti residui	b	5.360	2.606
Totale (a+b)		15.589	13.960
Impegni competenza	c	15.446	18.949
Residui all'1/1	d	10.176	9.929
Totale (c+d)		25.622	28.878
Indice (a+b)/(c+d)		0,61	0,48

7. Gestione dei residui

Il conto dei residui alla chiusura del 2011 è riportato nella tabella seguente, che mostra come il fenomeno interessi, similmente all'esercizio precedente, quasi esclusivamente la parte corrente della gestione.

L'ammontare di quelli attivi si presenta in continua diminuzione (-27%) contrariamente ai passivi che, dopo la lieve flessione registrata nel 2010, tornano a salire (+44%).

La gestione dei residui indica, in ogni caso, una durevole prevalenza dei passivi, in quanto il saldo negativo del 2010, pari a €/mgl 7.040, peggiora ulteriormente (-73%) nel successivo esercizio, arrivando a €/mgl 12.204.

Tabella n. 19 - CONTO DEI RESIDUI

		(in migliaia di euro)			
		2010	Inc. %	2011	Inc. %
ATTIVI					
- Parte corrente					
	esercizi precedenti	1.328	46	302	14
	dell'esercizio	1.560	54	1.811	86
	Totale a	2.888	100	2.113	100
- In conto capitale					
	esercizi precedenti	0	0	0	0
	dell'esercizio	0	0	0	0
	Totale b	0	0	0	0
- Partite di giro					
	esercizi precedenti	0	0	0	0
	dell'esercizio	1	0		0
	Totale c	1	0	0	0
	Totale (a+b+c)	2.889	100	2.113	100
- Totale residui esercizi precedenti		1.328	46	302	14
- Totale residui dell'esercizio		1.561	54	1.811	86
	TOTALE GENERALE RESIDUI ATTIVI	2.889	100	2.113	100
	variazione %	-46		-27	
PASSIVI					
- Parte corrente					
	esercizi precedenti	4.687	47	6.686	47
	dell'esercizio	5.094	51	7.548	53
	Totale a	9.781	100	14.234	100
- In conto capitale					
	esercizi precedenti	22	0	24	0
	dell'esercizio	111	1	25	0
	Totale b	133	1	49	0
- Partite di giro					
	esercizi precedenti	2	0	13	0
	dell'esercizio	13	0	21	0
	Totale c	15	0	34	0
	Totale (a+b+c)	9.929	100	14.317	100
- Totale residui esercizi precedenti		4.711	47	6.723	47
- Totale residui dell'esercizio		5.218	53	7.594	53
	TOTALE GENERALE RESIDUI PASSIVI	9.929	100	14.317	100
	variazione %	-2		44	
	SALDO RESIDUI	-7.040		-12.204	
	variazione %	-45		-73	

In ordine alla provenienza, per l'anno 2011 - contrariamente al 2010 quando si è registrata una composizione percentuale quasi speculare tra residui attivi e passivi - l'importo complessivo di €/mgl 2.113 relativo ai residui attivi è determinato per €/mgl

302 (14%) dagli esercizi precedenti e per €/mgl 1.811 (86%) dalla competenza, mentre per i passivi, pari ad €/mgl 14.317, €/mgl 7.594 (53%) provengono dalla gestione dell'esercizio ed €/mgl 6.723 (47%) residuano da quelle precedenti.

L'oggetto e l'ammontare delle singole poste attive e passive è riportato nel dettaglio della situazione delle disponibilità redatto dall'Agenzia a compendio del conto consuntivo, dai quali si desume che, per il 2011:

A) nei residui attivi di competenza, ammontanti a €/mgl 1.811, la parte più consistente (€/mgl 1.630) è attribuibile ai contributi relativi al sistema ECM, mentre la parte rimanente deriva dai rimborsi spese da parte delle regioni per la collaborazione resa dall'Agenzia per lo svolgimento del concorso in materia di formazione continua in medicina e da altre amministrazioni ed enti per il personale dell'Agenzia comandato presso le stesse;

B) nei residui passivi dell'esercizio, pari ad €/mgl 7.594, risaltano le spese per l'erogazione del trattamento economico fondamentale ed accessorio al personale dirigente in posizione di comando (€/mgl 489), seguite da quelle per acquisto beni e servizi (€/mgl 310) e, soprattutto, gli oneri dei capitoli che compongono la IV categoria (relativa alle prestazioni per attività di ricerca, sperimentazione o per altre attività finanziate anche con entrate proprie) che complessivamente ammontano ad €/mgl 6.197;

C) quanto ai residui pregressi, la gran parte degli attivi (€/mgl 302) si riferiscono ad importi per acconti, saldi e rate da parte del Ministero della Salute (€/mgl 167) e di alcune regioni per progetti di ricerca (€/mgl 93) e, in misura inferiore, a saldi di cofinanziamento da parte di privati su progetti di ricerca finalizzata e a rimborsi vari, mentre dei passivi (€/mgl 6.722), ben €/mgl 3.190 concernono oneri connessi all'attività ECM da rimborsare al Ministero della Salute nonché €/mgl 1.484 a titolo di corrispettivi alle diverse unità operative sui progetti di ricerca finalizzata.

Tenuto conto dell'intervenuta rideterminazione dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi precedenti⁴⁶, delle riscossioni e dei pagamenti effettuati, nonché dei residui di competenza, la consistenza a chiusura di ciascun esercizio è sintetizzata nella tabella che segue:

⁴⁶ L'Agenzia ha provveduto ad eliminare le partite debitorie e creditorie non più dovute e realizzabili (riaccertamento dei residui) attraverso le deliberazioni del Direttore n. 738 del 14 ottobre 2011 e n. 316 del 2 aprile 2012.

Tabella n. 20 - CONSISTENZA DEI RESIDUI*(in migliaia di euro)*

RESIDUI ATTIVI			RESIDUI PASSIVI		
	2010	2011		2010	2011
Consistenza all'1/1	5.332	2.889	Consistenza all'1/1	10.176	9.929
- Riscossioni	3.999	2.585	- Pagamenti	5.360	2.606
- Riaccertamento in meno	5	2	- Riaccertamento in meno	105	600
+ Residui di competenza	1.561	1.811	+ Residui di competenza	5.218	7.594
Consistenza al 31/12	2.889	2.113	Consistenza al 31/12	9.929	14.317

Il peso dei residui attivi rispetto agli accertamenti e dei passivi rispetto agli impegni è rappresentato dai valori riportati di seguito, ed appare in lievissima crescita, per entrambi gli indici:

Tabella n. 21- INCIDENZA RESIDUI ATTIVI*(in migliaia di euro)*

		2010	2011
Residui attivi dell'esercizio	A	1.561	1.811
Accertamenti dell'esercizio	B	26.335	23.991
Indice A/B		0,06	0,08

Tabella n. 22- INCIDENZA RESIDUI PASSIVI*(in migliaia di euro)*

		2010	2011
Residui passivi dell'esercizio	A	5.218	7.594
Impegni dell'esercizio	B	15.446	18.949
Indice A/B		0,34	0,40

In considerazione dell'incremento dei residui passivi, soprattutto di competenza, l'indice di accumulo - costituito dal rapporto tra il totale dei residui a chiusura dell'esercizio ed il totale degli impegni di competenza più i residui esistenti all'inizio dell'esercizio stesso - tende ad aumentare:

Tabella n. 23 - ACCUMULO RESIDUI PASSIVI*(in migliaia di euro)*

		2010	2011
Totale residui al 31/12	A	9.929	14.317
Impegni competenza	B	15.446	18.949
Residui all'1/1	C	10.176	9.929
Indice A/(B+C)		0,39	0,50

Andamento inverso presentano, infine, gli indicatori della capacità di smaltimento dei residui attivi⁴⁷ e passivi⁴⁸, in quanto ai primi, prossimi al livello ottimale di riferimento pari all'unità, si contrappongono gli altri che decrescono ulteriormente attestandosi ad un valore prossimo ad un terzo dello stesso:

Tabella n. 24 - SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI

<i>(in migliaia di euro)</i>			
		2010	2011
Residui riscossi	A	3.999	2.585
Minori residui attivi	B	5	2
Residui all'1/1	C	5.332	2.889
Maggiori residui attivi	D	0	0
Indice (A+B)/(C+D)		0,75	0,90

Tabella n. 25 - SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI

<i>(in migliaia di euro)</i>			
		2010	2011
Residui pagati	A	5.360	2.606
Minori residui passivi	B	105	600
Residui all'1/1	C	10.176	9.929
Maggiori residui passivi	D	0	0
Indice (A+B)/(C+D)		0,54	0,32

Si conferma, pertanto, la necessità – compatibilmente con la pratica attuazione dei programmi di ricerca la cui approvazione spesso supera i limiti temporali legati alla predisposizione del bilancio di previsione - che l'Agenzia continui ad adottare tutte le iniziative idonee a limitare l'importo dei rilevanti residui passivi.

⁴⁷ Rapporto tra residui riscossi più minori accertamenti e residui attivi esistenti all'inizio dell'esercizio stesso più i maggiori accertamenti.

⁴⁸ Rapporto tra i residui pagati più i minori accertamenti ed residui passivi esistenti all'inizio dell'esercizio più i maggiori accertamenti.

8. Conto economico

Il conto economico e lo stato patrimoniale sono stati redatti secondo i principi introdotti con la IV direttiva CEE e i criteri di valutazione definiti dal codice civile⁴⁹.

In particolare, la dimensione economica dell'attività svolta dall'Agenzia è rappresentata nella tabella seguente dove le componenti positive e negative della gestione sono state imputate secondo il principio della competenza economica, dando luogo al c.d. "utile civilistico", al netto dei resi, sconti e abbuoni; il conto economico registra un saldo positivo della gestione caratteristica - quale differenza tra valore della produzione e costi corrispondenti, pari a €/mgl 9.310, in flessione (-31%) rispetto al dato del 2010 (€/mgl 13.479) - incrementata leggermente per i saldi positivi tra proventi ed oneri finanziari e straordinari, sicché, considerate le imposte sul reddito, l'utile di esercizio si è attestato ad €/mgl 9.803, con una flessione del 28% rispetto all'esercizio precedente.

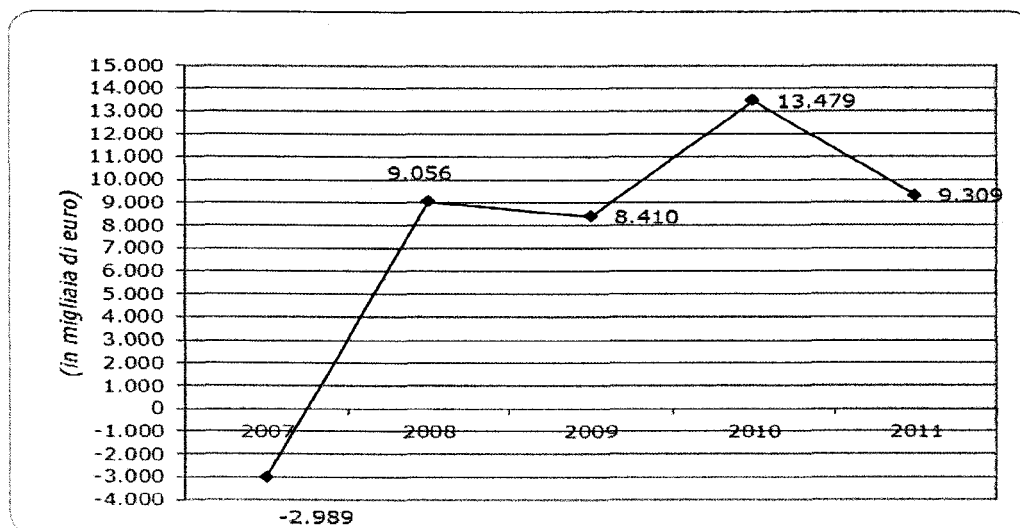
⁴⁹ La gestione finanziaria e patrimoniale è disciplinata dal Regolamento approvato dal Ministro della sanità di concerto con il Ministro della funzione pubblica ed il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica nel rispetto dei principi della contabilità economica delineati con la legge 3 aprile 1997, n. 94.

Tabella n. 26 - CONTO ECONOMICO

(in migliaia di euro)			
	2010	2011	Var. %
A Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
- Ricavi per vendite interno	0	0	0
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
- Variazioni delle rimanenze	7	7	0
5) Altri ricavi e proventi			
- Ricavi diversi e prestazioni varie	10	1	-90
- Proventi diversi	32	116	263
- Contributi in conto esercizio	24.563	22.255	-9
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	24.612	22.379	-9
B Costi della produzione			
6) Per acquisto di materie prime, sussidiarie e beni di consumo	17	62	265
7) Per servizi			
- Spese per utenze, amministrative e manutenzione	239	153	-36
- Prestazioni di servizi	4.794	4.740	-1
- Organi istituzionali	315	302	-4
- Servizi per appalti	32	34	6
- Oneri connessi alla ricerca ed accordi di collaborazione, ecc.	1.272	2.414	90
- Altri servizi	72	56	-22
- Spese per pubblicazione rivista e pubblicazioni varie	155	56	-64
8) Per godimento di beni di terzi			
- Canoni per licenze d'uso	78	56	-28
- Noleggi	90	377	319
9) Per il personale			
- Salari e stipendi	2.330	2.522	8
- Oneri sociali	779	961	23
- Altri costi	8	0	-100
10) Ammortamenti e svalutazioni			
- Ammortamento immobilizzazioni immateriali	131	151	15
- Ammortamento immobilizzazioni materiali	320	319	0
14) Oneri diversi di gestione			
- Imposte comunali	21	21	0
- Oneri diversi	480	845	76
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	11.133	13.069	17
Differenza tra valori e costi della produzione (A-B)	13.479	9.310	-31
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI	3	3	0
D RETTIFICHE di VALORE E di ATTIVITÀ FINANZIARIE	0	0	
E PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
- Plusvalenze da alienazioni	0	0	
- Altri proventi straordinari	105	511	
- Altri oneri straordinari	-16	-5	-69
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE (E)	89	506	469
Arrotondamenti	0	0	
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)	13.571	9.819	-28
Imposte sul reddito dell'esercizio	16	16	0
UTILE/PERDITA (-) di ESERCIZIO	13.555	9.803	-28

Con riferimento all'ultimo quinquennio l'andamento dei saldi della gestione caratteristica è riprodotto nel grafico che segue, nel quale è nettamente evidenziata, dopo un primo periodo negativo, l'inversione di tendenza – ancorché con valori di consistenza altalenante – registrata a partire dal 2008:

Grafico n. 5 - ANDAMENTO SALDO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA



Dall'analisi dei dati contabili si evidenzia che l'Agenzia ha coperto i costi gestionali in minima parte attraverso il flusso dei ricavi e proventi diversi - attribuibili, in gran parte, ai rimborsi per il personale comandato (€/mgl 105) - e quasi integralmente con i contributi in conto esercizio, costituiti principalmente da:

- €/mgl 3.671 relativi al contributo ordinario di funzionamento erogato dal Ministero della salute;
- €/mgl 3.664 a titolo di contributi per la ricerca da parte dello stesso Ministero;
- €/mgl 14.492 provenienti dai soggetti che hanno chiesto di essere accreditati per lo svolgimento di attività di formazione continua;
- €/mgl 380 quali contributi da enti vari per la ricerca,
- €/mgl 48 per contributi vari (5 per mille e accordi di collaborazione).

In merito ai costi della produzione⁵⁰ si rinvia a quanto ha formato oggetto di analisi nei precedenti paragrafi⁵¹, evidenziando, peraltro, che i più significativi, sono

⁵⁰ Rispetto all'esercizio precedente, il conto economico per il 2011 presenta delle modifiche a livello di codifica di alcune voci riguardanti i costi che, pertanto, essendo articolate in modo differente non risultano - malgrado le illustrazioni contenute nella relazione sulla gestione - direttamente confrontabili. L'Agenzia ha, comunque, fornito una prospettazione di raccordo tra i dati del 2010 e quelli del 2011.

⁵¹ In particolare, paragrafi: 2. Organi dell'Ente; 3.2 - Costo del lavoro; 4. - Collaborazioni esterne, consulenze ed incarichi; 6.5 - Analisi delle entrate e delle spese.

costituiti da quelli per il personale di ruolo, a contratto e comandato (€/mgl 3.484 per il 2011 ed €/mgl 3.116 per il 2010)⁵², per prestazioni di servizi (€/mgl 7.753 nel 2011 ed €/mgl 6.880 nel 2010)⁵³. In netta crescita (da €/mgl 501 nel 2010 ad €/mgl 866 a fine 2011) gli oneri diversi di gestione⁵⁴.

Andamento disomogeneo presentano, in particolare, le altre voci, inferiori per consistenza, quali gli oneri per gli organi istituzionali (€/mgl 302) – in cui sono compresi le spese di missione del Direttore dell'Agenzia, del C.d.A. nonché il compenso spettante all'Organismo Indipendente di Valutazione (Oiv) -, gli oneri per utenze, servizi amministrativi e manutenzione, le pubblicazioni, i canoni per licenze d'uso e gli affitti passivi, gli acquisti di materie prime, nonché gli ammortamenti e le svalutazioni.

Il modesto saldo positivo delle componenti finanziarie resta invariato rispetto al precedente esercizio, mentre cresce notevolmente (+469%) quello delle partite straordinarie per effetto delle sopravvenienze attive realizzate nell'esercizio⁵⁵.

Si segnala⁵⁶, infine, che l'Agenzia non ha provveduto ad inserire - secondo la prassi consolidata (principio contabile n.12 dell'Organismo Italiano di Contabilità - Oic) - l'Irap nella voce imposte dell'esercizio ricomprendendola, invece, tra gli oneri diversi di gestione.

⁵² Detti oneri, diminuiti del 12% nel 2011, comprendono: gli stipendi, il trattamento accessorio e le retribuzioni per lavoro straordinario del personale di ruolo, a contratto e comandato; gli accantonamenti destinati al Fondo per la produttività individuale e collettiva ed al Fondo per il finanziamento delle fasce retributive; gli oneri previdenziali; i buoni pasto ed i trattamenti di missione, nonché il rimborso dovuto al Ministero della Salute per il personale distaccato ed impiegato per l'attività ECM (es. 2010).

⁵³ Nel 2011 i costi per prestazioni di servizi sono complessivamente aumentati (+13%) essenzialmente per la maggiore consistenza della voce "oneri connessi alla ricerca ed agli accordi di collaborazione" (da €/mgl 1.272 nel 2010 ad €/mgl 2.414 a fine 2011) che, dal conto consuntivo 2010, accoglie i contributi alle Unità operative, i contratti e convenzioni passive e i costi riguardanti la ricerca corrente e finalizzata. Le prestazioni di servizi comprendono, altresì, gli oneri connessi a: collaborazioni Co.Co.Co. a progetto, consulenze professionali e collaborazioni varie, viaggi e missioni collaboratori, consulenza sviluppo e manutenzione software, servizi vari (iscrizioni a convegni e conferenze per la Ricerca e organizzazione meeting di ricerca).

⁵⁴ Negli oneri diversi di gestione del 2011 sono compresi, oltre ai costi di varia natura (€/mgl 289), il contributo al bilancio dello Stato (€/mgl 55), l'Ici (€/mgl 22) e l'Irap (€/mgl 420).

⁵⁵ Secondo quanto affermato dall'Agenzia la parte prevalente (€/mgl 507) riguarda la rideterminazione dei residui passivi.

⁵⁶ In proposito, si richiama la nota Mef al consuntivo 2011 dell'Agenzia.